Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2016)

Heft: 6

Artikel: L'affettività delle persone anziane

Autor: Motta, Stefano / Waechter, Lia

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-853129

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'affettività delle persone anziane

Pro Senectute Ticino e Moesano, con il sostegno di Pro Senectute svizzera, sta svolgendo un'interessante indagine su questa tematica. Ne parliamo con Lia Waechter, coordinatrice della ricerca.

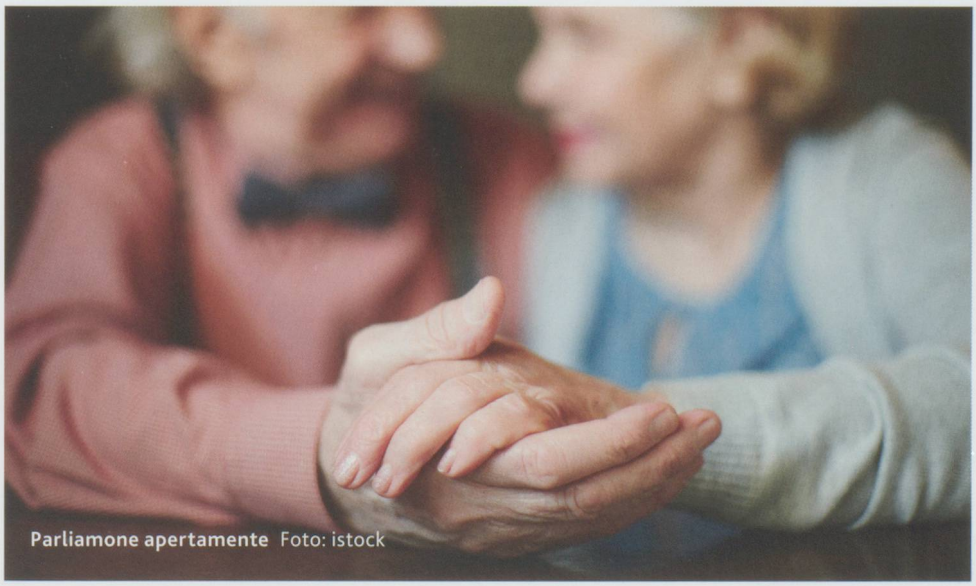
Spitex Rivista: **Perché avete promosso la ricerca intitolata «Rappresentazioni relative alla sfera sessuale e all'affettività delle persone anziane»?**
Lia Waechter: Siamo partiti, come spesso capita, dall'esperienza quotidiana del Servizio di prevenzione e promozione della qualità di vita che Pro Senectute offre già da vari anni. Il tema viene spesso sollevato in occasione di corsi di formazione o di colloqui con gli operatori, ma non esiste per il momento una ricerca scientifica sulla tematica. Abbiamo quindi deciso di realizzarla direttamente, somministrando un questionario ai collaboratori di 14 case anziani, dei 6 servizi Spitex di interesse pubblico e dei Centri diurni. In questa prima fase abbiamo raccolto oltre 450 formulari, nella seconda verranno poi interrogati gli anziani stessi.

Come è stata la rispondenza all'idea di una ricerca?
Devo dire che sono stata piacevolmente sorpresa dalla positiva accoglienza che le direzioni e gli operatori hanno manifestato sin dai primi momenti. Da subito vi è stato il riconoscimento dell'importanza di questa tematica, una voglia di parlarne per approfondire la questione e per trovare le modalità adeguate di affrontarla. Pur riconoscendone l'importanza, parlare di sessualità e di affettività nel contesto della terza o quarta età è ancora un tabù.

Quali sono i principali risultati di questa prima fase della ricerca?
La prima costatazione emersa è che oltre due terzi degli operatori intervistati non ha avuto una formazione di base sul tema della sessualità e si ritiene perciò poco formato. Con una percentuale ancora maggiore, gli stessi desidererebbero avere la possibilità di approfondire il soggetto. In estrema sintesi, la sessualità viene vissuta come importante, ma è ancora troppo poco considerata nel contesto delle cure. Questo essenzialmente per due motivi: affrontare la questione richiede tempo e competenze relazionali e, soprattutto, si è ancora molto reticenti ad addentrarsi nella sfera intima del residente o dell'utente.

Quali saranno gli sbocchi della ricerca?
Prima di tutto dovrà essere completato il lavoro di analisi dei dati raccolti, realizzando anche la seconda fase prevista. Si sta però già delineando l'utilità, che chiaramente dovrà essere approfondita, della creazione di un centro di competenza sulla tematica, che possa offrire momenti formativi agli operatori e supporto diretto ai famigliari e agli anziani stessi.

Intervista di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista



Parliamone apertamente Foto: istock